



**UNITI PER PACECO
BONGIORNO SINDACO**

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE
28-29 Maggio 2023**

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

La lista civica *Uniti per Paceco – Bongiorno Sindaco* non ha connotazioni partitiche, nasce dal bisogno di mettere insieme uomini, donne, giovani con storie e profili politici diversi attorno un progetto: rendere centrale Paceco all'interno del nostro territorio.

Ospitalità, decoro, offerte culturali, artistiche, sportive, archeologiche, sagre, mostre dovranno essere le carte di identità del nostro comune, integrandolo nelle vie del turismo e dell'attenzione, che scorrono in tutta la nostra provincia.

Un paese che già di per se esprime storia, paesaggi, bellezza, le vie del vino e dell'olio, il melone giallo, l'aglio rosso, la diga Baiata, la balconata sul fiume Baiata, il Castellaccio, la splendida piazza ad altare sulla collina, le saline di Nubia, Dattilo e le dolci colline che vanno verso l'interno.

Risorse, che se ben valorizzate specie con le nuove startup, possono diventare volano di lavoro, ricchezza e futuro. Soprattutto per le giovani leve, che troppo spesso non possono scegliere, dopo anni di studi e di sacrifici, i luoghi dove dimensionare la propria esistenza.

Un paese che riesca a raccogliere l'orgoglio dei propri cittadini e l'amore verso le proprie radici, che possa aprirsi ad una stagione, un tempo in cui nella vita di ogni giorno la normalità non sia più rassegnazione e assuefazione.

Un paese che butti il cuore oltre l'ostacolo, ben sapendo le difficoltà di ordine amministrativo, la mancanza di personale, il patto di stabilità che deprime soprattutto gli enti locali, le farraginosità burocratiche, le tante controverse interpretazioni di leggi, ordinanze, direttive, divise equamente tra i governi regionali e quelli nazionali che si sono succeduti almeno negli ultimi trenta anni.

La politica, quella vera, non è certo quella che si accontenta di mettere insieme sigle interessate ognuna al proprio particolare, ma quella che guarda al bene comune come finalità e non come mezzo. Quella che dovrà operare nei prossimi anni, nel segno di una comunità territoriale aperta, dinamica, capace di valorizzare la realtà delle singole frazioni e di migliorare la qualità della vita dei cittadini. Quella che non vuole accontentarsi, perché consapevole che senza visioni di futuro si ottiene solo il niente.

Il Programma elettorale della coalizione *Uniti per Paceco* intende costruire un rinnovato sistema di cittadinanza attiva da avviare attraverso la partecipazione democratica e il coinvolgimento diretto dei cittadini, un processo contraddistinto da umiltà, forza e determinazione, ma al tempo stesso caratterizzato da corresponsabilità amministrativa, sostenibilità e concretezza.

Crediamo sia necessario far ripartire la nostra comunità di donne e uomini attraverso una nuova più moderna e funzionale governance e un'idea di welfare che sappia farsi carico degli ultimi, ponendosi come obiettivo la riduzione delle diseguaglianze in questi ultimi anni drammaticamente accresciutesi a causa della pandemia. E ciò nel rispetto di valori che saranno alla base delle diverse proposte programmatiche, quali la conoscenza, la competenza, la legalità.

Pensiamo possibile realizzare un paese europeo in grado di utilizzare i fondi europei diretti e indiretti, mettendo in relazione Istituzioni, mondo scolastico e associazionistico, attraverso politiche di rete e aderendo alle reti esistenti. Un paese capace di coinvolgere il proprio tessuto sociale all'interno di progetti di cooperazione transnazionale nell'area del Mediterraneo e nel territorio dell'Unione Europea, dotato di un serio e qualificato Ufficio Europa in grado di intercettare e disseminare le opportunità messe a disposizione dei Comuni dalla Commissione Europea. Attivare e implementare l'utilizzo di importanti risorse finanziarie europee da destinare a progetti per la cultura, l'ambiente, la digitalizzazione, le opere di investimento primarie, evitando l'utilizzo di risorse di bilancio che potranno invece essere destinate ad attività e servizi per i cittadini.

Un paese che costruisca relazioni stabili e gemellaggi con altre città europee per incentivare la realizzazione di scambi culturali e dare nuove opportunità di crescita sociale ed economica. Un paese che si candida ad ospitare eventi di rilevanza europea e nazionale per costruire percorsi e avvenimenti che possano pubblicizzare le grandi risorse del nostro territorio, promuovendo il tessuto associativo e imprenditoriale della propria comunità,

Un paese sostenibile, che si doterà di un Piano del Traffico efficiente e innovativo, con una particolare attenzione all'aspetto ambientale, durante manifestazioni avvenimenti, feste, specie nel periodo estivo. Viabilità e piano del traffico vanno pensati all'interno di una chiara e precisa visione di una comunità che include inscindibilmente turismo, attività commerciali e centro storico, definendo a necessità le zone dedicate all'isola pedonale.

Implementare il PAESC, di cui il comune è dotato per partecipare ai bandi rivolti ai comuni europei per gli interventi di riqualificazione energetica. E ciò sia per un piano di risparmio programmatico, sia per innalzare il grado di sostenibilità Ambientale.

Insomma un paese di pace e di accoglienza, a cui non manchi una buona amministrazione che si faccia carico di educare i cittadini a stili di vita in armonia con l'ambiente attraverso il miglioramento e il potenziamento, già buono, della raccolta differenziata dei rifiuti, sanzionando i contravventori attraverso un efficace sistema di videosorveglianza.

Un paese gentile e solidale, che produca azioni di Welfare rigenerativo dove la qualità della vita si misura, soprattutto sui cittadini in difficoltà. Potrebbe essere utile, se l'intervento regionale ci potesse permettere di attivare economicamente i PUC, Progetti di Utilità collettiva, l'utilizzo da parte del Comune di percettori del reddito di Cittadinanza, affinché vengano utilizzati in progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana.

Ogni cittadino aiutato che valorizza le proprie capacità è anche moltiplicatore di valore. A tal fine il sistema dei servizi sociali dovranno accogliere ed ascoltare le istanze dei cittadini ed avvicinarli alle istituzioni, informare e orientare ai servizi disponibili nel territorio, coordinare le attività legate alle emergenze di carattere sociale, sostenere coloro che si trovano in condizione di svantaggio socio-economico attraverso interventi diversificati e qualificati.

Saranno attivate specifiche Politiche per la popolazione anziana, in collaborazione con l'istituzione sanitaria, attraverso interventi a supporto dell'invecchiamento che consentano di realizzare forme di accompagnamento alla cura, autentico sostegno alle famiglie, processi di integrazione reali ed efficaci, individuando immobili comunali da destinare a una residenza sanitaria assistenziale, da offrire in convenzione.

Un paese digitale, che fa della sfida della digitalizzazione della pubblica amministrazione una delle principali innovazioni in grado di incidere sull'attività amministrativa e sulla disciplina delle singole procedure dando vita a rilevanti novità nell'ambito dei rapporti con l'utenza dei servizi amministrativi.

Implementare la digitalizzazione darà vita a un vantaggio democratico favorendo la partecipazione dei cittadini, ad un vantaggio operativo ed economico con la semplificazione dei processi amministrativi, ad un vantaggio ambientale per l'abbandono progressivo del cartaceo.

Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) messo a punto dal governo Draghi destina il 20% delle risorse alla digitalizzazione e ben 8 miliardi di euro sono messi a disposizione per la digitalizzazione e la modernizzazione della Pubblica Amministrazione.

Un altro punto di forza sarà l'installazione del WiFi libero, gratuito e veloce nei luoghi di aggregazione della città e rafforzando lo strumento PagoPA per tutti i tributi comunali.

Un paese cooperativo, che si basa su un modello amministrativo in continua connessione e sintonia con gli *stakeholders* (le parti interessate) del territorio (cittadini, imprese, cooperative, associazioni, etc).

Di fatto la realizzazione di un impianto sportivo, verde, di assistenza, teatrale non passa più solo dalla progettazione, dal finanziamento e dalla realizzazione dell'opera, ma paradossalmente dalla presenza dell'associazione sportiva, teatrale, culturale, green, onlus s.r.l che sia, interessate a partecipare ai bandi di affidamento.

Un paese creativo, che coniughi le strategie di pianificazione urbanistica con l'ottimizzazione e l'innovazione dei servizi pubblici e dei beni comuni, che sappia mettere in relazione le infrastrutture materiali con il capitale umano, intellettuale e sociale di chi abita Paceco. Un paese che faccia della creatività un elemento fondante della sua azione, tale da creare dinamismo, rifunzionalizzare spazi e ambiti di contesto urbano nel Centro Storico per stimolare il "*turismo di eventi e paesaggistico*".

Pensiamo che una città sia accogliente se si permea di bellezza e se restituisce bellezza a chi la visita. Bellezza intesa come restituzione di identità al centro storico, basolandone ancora una parte e affrontando il tema del decoro urbano all'interno di una strategia che punti su un piano del colore del centro storico per coloro che negli anni vorranno intervenire sulle loro abitazioni.

Senza trascurare i vincoli di tutela legati all'esistente e alle modalità di restauro e messa in sicurezza anche nelle zone periferiche del paese, secondo una visione integrata con il contesto dei servizi e riqualificando le aree residue derivanti dai processi di urbanizzazione.

Un paese produttivo, che vuole mettere a reddito le sue bellezze e le sue risorse, che possa far crescere il livello lavorativo, specie per i giovani e coloro che vogliono credere che è possibile non rimanere sempre rassegnati e indifferenti, mentre i paesi, quelli del Sud, si spopolano.

Un paese che deve valorizzare l'agricoltura del proprio territorio, che sostiene i giovani imprenditori agricoli, che promuove l'agricoltura biologica, che è in grado di costruire promozione turistica attraverso la filiera agroalimentare e l'enogastronomia.

Nell'era digitale la competizione tra destinazioni turistiche si gioca su un mercato globale. Il nostro obiettivo è creare un'offerta territoriale integrata, identificata dal *Brand Visit Paceco*, che promuova le esperienze e lo stile di vita del nostro territorio, realizzando una proposta che, attraverso il coinvolgimento di tutti gli operatori economici sia in grado di soddisfare i bisogni di coloro che scelgono di visitare la nostra città. Per creare un'offerta integrata dobbiamo condividere visioni, strategie e competenze.

Nella creazione di processi sinergici di sviluppo locale, fondamentale sono gli eventi rivolti alla promozione dei prodotti enogastronomici del territorio come la Sagra della Cuccia, la Festa del Vino e dell'Olio, la Sagra del melone giallo, del cannolo e Aglio rosso bianco sale, che coinvolgono le frazioni di Dattilo e Nubia.

A tal fine è necessario creare una cabina di regia per una calendarizzazione strategica di eventi, mostre ed iniziative, puntando ad avere una presenza turistica in tutte e quattro le stagioni e aumentando così l'attrattività del nostro territorio anche nei mesi in cui, periodicamente, si registra una minore affluenza di visitatori.

Notevole in tutte le stagioni potrebbe essere il percorso della tradizione enogastronomica e naturalistica, che dalle saline di Nubia possa passare alle zone archeologiche delle *pirrerre* che si affacciano sul fiume, al grande happening naturale della diga Baiata, una volta risolte interamente le procedure di autonomo intervento da parte del comune, per poi rientrare sulle vie del vino e dell'olio che portano all'antico borgo di Dattilo, noto come capitale del cannolo.

Per non parlare della festa popolare del Carnevale, la cui partecipazione popolare, i grandi carri, il fasto delle strade, lo spettacolo itinerante portano in paese quarantamila visitatori. Una festa a cui va rivolta particolare attenzione per le prospettive di futuro sviluppo e incremento a cui i successi di questi anni la destinano.

Paceco per storia e tradizioni deve intestarsi una politica culturale e di valorizzazione del proprio patrimonio, utilizzando a pieno lo straordinario palcoscenico che è la nostra piazza, come autentico bacino paesaggistico e

culturale per attivare convegni e premi letterari, mostre fotografiche, esposizioni pittoriche, mercatini d'antiquariato e tutto ciò che possa richiamare attenzione.

Nonché eventi in grado di attrarre un turismo dedicato ai più piccoli e ai cittadini in generale, come un festival degli artisti di strada. E altro consimile. Anche le feste religiose andranno inserite nella lista dei beni culturali immateriali, supportandole con attività di promozione e valorizzazione in chiave culturale e turistica e identitaria.

Accoglienza e bellezza implicano necessariamente coinvolgimento e condivisione, valorizzazione e promozione, attraverso azioni di interesse collettivo che tengano conto dei legittimi bisogni dei cittadini residenti e di una disponibilità di suolo pubblico a bassissimi costi per le imprese commerciali includendo opportunamente anche quelle delle periferie.

Il ruolo dell'amministrazione deve essere quello di indirizzare e dirigere una strategia di marketing territoriale del nostro patrimonio artistico, culturale, storico e di tradizioni, in primis tutelando i nostri prodotti.

Nostro obiettivo è, infatti, perseguire sempre una logica di partecipazione, che non può prescindere dal coinvolgimento diretto degli attori protagonisti del settore.

Un paese partecipato, in cui costruire da subito sinergie e rapporti stabili con tutte le associazioni di categoria, E che attraverso lo strumento dei fondi a finanziamento diretto della Commissione Europea, potrà attivare iniziative progettuali volte all'utilizzo di importanti risorse provenienti dal Programma Cosme e Horizon da destinare al settore del Commercio e delle Piccole e medie imprese senza appesantire il bilancio comunale.

In linea con gli obiettivi fissati dal PNRR nella Missione “*Rivoluzione Verde e Transizione ecologica*”, dovrà essere promossa una produzione agricola sostenibile e la produzione energetica da fonti rinnovabili in modo coordinato, nell'intento di diffondere impianti agro-voltaici, attraverso l'individuazione di aree idonee allo sviluppo di parchi agricoli fotovoltaici. La ricerca di partner di settore in grado di implementare sistemi ibridi agricoltura produzione-produzione di energia che non sottraggano terreni dedicati all'agricoltura ma al contrario che contribuiscano alla sostenibilità ambientale sarà di notevole importanza e determinerà notevoli risparmi di bilancio.

Partecipato è un paese che coinvolga i cittadini nella gestione e nell'utilizzo dei beni comuni, che concerta con il mondo della scuola attività e azioni volte a sensibilizzare le nuove generazioni sulla costruzione di processi di cittadinanza virtuosi, che riconosce il ruolo e la funzione del mondo dell'associazionismo e del volontariato, che coinvolge nelle scelte e nelle decisioni i Sindacati e gli organismi di rappresentanza sindacale delle categorie.

Pensiamo che sia necessario e non rinviabile definire un piano di interventi per le Frazioni di Paceco che risponda a principi di efficienza e efficacia, un coordinamento stabile tra i delegati delle frazioni affinché partecipino alle attività amministrative, Giunta e Consiglio Comunale, tutte le volte in cui verranno trattati temi che vertono su iniziative e attività che intercettano i cittadini che vi abitano.

È prioritario, in parallelo, attivare un adeguato e efficace Piano del verde, in grado di progettare il rilancio della fruizione della nostra Villa Comunale Giardino Pubblico e gli spazi destinati ai bambini attraverso una sua razionale manutenzione attraverso un bando che possa comportare una gestione indiretta. Rivitalizzare e sostenere la crescita e lo sviluppo dei "Polmoni Verdi" della Città", integrandoli con la realizzazione degli orti urbani e rifunzionalizzando le aree verdi di prossimità, anche tramite convenzioni con attività commerciali sarebbe ancora ottima cosa.

Un paese che si faccia carico degli animali che vivono nel suo tessuto urbano. effettuando un censimento della popolazione di cani randagi per incentivare la pratica dell'adozione dei cani ricoverati presso Associazioni animaliste, rilanciando la collaborazione tra Comune, ASP Distretto Veterinario di Trapani ed Associazioni di volontariato animalista. E approntando idonei luoghi per l'attività di prima accoglienza, prevedendo ancora, nel processo di revisione del P.R.G., apposite aree di sgambamento.

Un paese sportivo che sia consapevole della validità e dell'importanza dello sport per la sua funzione sociale. Opereremo per una diffusione capillare della cultura dello sport in collaborazione con il tessuto associativo sportivo, con le società sportive e con il mondo della scuola.

Consideriamo la ricostruzione del Palazzetto dello Sport una delle esigenze fondamentali del paese e non solo per le pratiche sportive ma come luogo idoneo ad ospitare eventi musicali e culturali.

Utilissima una Consulta dello Sport quale luogo costante di confronto e valutazione delle decisioni afferenti lo Sport a Paceco e opereremo per la realizzazione di strutture che favoriscano lo Sport all'aperto per consentire vitalità e riqualificazione di aree della città a supporto di giovani e associazioni sportive.

Un paese che guarda ai suoi giovani come a una risorsa preziosa da salvaguardare e valorizzare, a un patrimonio di idee cui attingere, una città in grado di diventare una città per giovani, che parte dai bambini offrendo loro servizi di qualità.

Un paese che prima di ogni cosa pone la funzione scuola. Il nostro impegno e le nostre energie nel settore dell'istruzione e della formazione, saranno assidue e fortemente interessate, poiché la responsabilità educativa non è solo della scuola e delle famiglie ma è anche delle istituzioni.

Questa per noi rappresenta l'occasione per segnare una svolta per il futuro delle prossime generazioni, partendo dalla definitiva situazione logistica che da anni rende difficile l'utilizzo dell'asilo nido per la primissima infanzia, poiché i nidi forniscono un servizio non solo assistenziale ma educativo. Il restante comprensorio scolastico (asili, elementare e media), e forse qualche possibilità di intercettare possibili esiti positivi per un o specifico corso superiore, sono la dimensione ontologica della nostra comunità. Sono costruzioni di sapere, di amicizia, di crescita, di formazione umana, di identità cittadina.

Paceco che immaginiamo, informata allo spirito di comunità, dovrà essere in grado di mettere insieme sinergicamente la macchina amministrativa, i singoli cittadini e le realtà associative, per restituire ai giovani una città stimolante e formativa, dove scegliere di vivere e investire. A tale scopo, è necessario riqualificare alcuni spazi abbandonati o semplicemente non utilizzati come l'arena Valenti, la vecchia Pescheria, l'ex zona del mattatoio, la balconata sulla collina, la ristrutturazione dell'ex villino Novara, l'immobile utilizzabile per una RSA.

Un paese sicuro, dove il tema della legalità diventi prioritario e preconditione dell'agire della Pubblica Amministrazione. La Legalità sarà il principio fondamentale e trasversale che caratterizzerà tutta l'azione amministrativa e si svilupperà attraverso azioni di controllo e prevenzione attraverso Protocolli d'intesa con la Prefettura e le associazioni di categoria, per agevolare i controlli e di evitare infiltrazioni criminali nel settore degli appalti dei lavori pubblici e nella fornitura di beni e servizi,

nonché attraverso la Costituzione di parte civile del Comune di Paceco nei processi che hanno ad oggetto mafia, usura e reati contro la pubblica amministrazione.

L'amministrazione si impegnerà ad assumere ogni utile iniziativa, affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautela dettate dalla normativa antimafia vigente in materia e da quanto stabilito dall' A.N.A.C, nonché ad incrementare le misure di contrasto ai tentativi di infiltrazione mafiosa nelle procedure di affidamento ed esecuzione delle opere.

Verranno istituiti Patti per la Sicurezza tra il Comune e le Forze dell'Ordine che agiscono sul territorio: Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Municipale, al fine di garantire il controllo e la sicurezza sul territorio urbano soprattutto nei periodi e nelle ore in cui la città è più indifesa (la sera e i giorni festivi), concordando una presenza nelle zone o quartieri che per la loro stessa collocazione urbana rimangono più a rischio. O aumentando la portata di videosorveglianza.

Ovviamente per rendere fattibile proposte e proponenti, nei limiti delle disposizioni di legge, sarà basilare cercare in tutti i modi di aumentare l'organico comunale con figure professionali funzionali alle aree operative più sguarnite di personale.

Su quanto programmato metteremo tutto il nostro impegno, la nostra passione, le nostre conoscenze, competenze, esperienze, il nostro senso di identità e di partecipazione. E se non tutto potrà essere realizzato nei prossimi cinque anni, lasceremo sicuramente a chi verrà dopo una progettualità già ben incardinata sul piano operativo.

***Cuore e identità* non è solo la nostra bandiera ma è il senso della Paceco che vogliamo, il paese a cui aspiriamo e che vogliamo consegnare alle nuove generazioni.**

IN SINTESI

Gestione ed erogazione dell'acqua

L'acqua e la sua erogazione costituisce, e non da ora, uno dei principali problemi che affligge la comunità. Va subito detto che la soluzione sta solo nella capacità di fare finanziare il progetto esistente dell'intera rete idrica, la cui senescenza e le perdite e le continue rotture oggi determinano le enormi difficoltà di approvvigionamento di tanti cittadini, giustamente esasperati. E su questo ci batteremo senza sosta. Qualsiasi altro provvedimento, anche la costruzione di un altro cisternone, sarà sempre un intervento tampone e non risolutivo. In più oggi ci troviamo di fatto a non essere neanche proprietari della rete idrica, presa in carica direttamente dalla Regione, senza che ci sia stato alcun intervento, a parte il solito inoperoso Commissariamento. Di fatto il Comune, in caso di rotture può solo intervenire con fondi propri, sottratti al bilancio comunale e utilizzare servizi di autobotti per quei cittadini costretti a rimanere decine di giorni senza approvvigionamento idrico

Ambiente

Decoro e pulizia dovranno essere il marchio di fabbrica della nostra cittadina, perché non sarebbe possibile ipotizzare sviluppo e crescita senza questa premessa. Bonifiche aree e percorsi stradali sia per quanto riguarda il manto stradale sia per quanto attiene alla pulizia di cunette, banchine e aiuole con relativa scerba tura, saranno di assoluta rilevanza

Se necessario, si dovrà rinunciare ad altro ma non all'immagine di accoglienza, di lustro e di decenza del nostro territorio, vocato di per se alla bellezza. E ciò vale soprattutto per coloro che abitano il nostro paese e che anelano a vivere dignitosamente e lontani da luoghi, il cui abbandono li trasforma spesso in autentiche discariche.

Lavori pubblici

Completamento del PUG Piano Urbanistico Generale con le nuove previsioni di zonizzazione per lo sviluppo del paese. Valorizzazione del patrimonio esistente sul piano della sostenibilità ambientale. Potenziamento dei servizi sportivi, aree comuni, piano utilizzazione pre-riserva di Nubia, ampliamento cimiteriale.

Balconata su Malummeri, con conseguente rivisitazione dei sottostanti luoghi di interesse archeologico del basso paleolitico.

Recupero e restauro dell'Arena Valenti di proprietà comunale, per affidarla in convenzione ad associazioni che ne possano curare l'utilizzo specifico, nonché dotarla di una copertura se-movente d'inverno per poterne fruire gli spazi per convegni e manifestazioni.

Ristrutturazione funzionale del Villino Novara, già progettato e finanziato, in cui trasferire uffici comunali in atto locati in affitto

Finanziare all'interno dei fondi messi a disposizione della Regione Siciliana il progetto per la realizzazione di via Soria, che per il percorso e le suggestioni della vallata potrebbe diventare un'importante via del vino
Recupero, bonifica e riqualificazione della zona ex macello comunale.

Pianificazione della viabilità e migliore fruizione della circolazione con interventi mirati come l'istituzione di senso unico in entrata su Via Costa di Mandorla; realizzazione della rotatoria su via Marsala e via Seniazza, già progettata, realizzazione di una rotatoria all'inizio di via Drago di Ferro affinché il paese possa avere due ingressi principali decorosi.

Spostare il mercatino rionale, in una zona logisticamente più idonea e fornita di servizi.

Recupero, bonifica e riqualificazione delle ex zone abusive con la previsione di realizzazione delle opere di urbanizzazione mancanti.

Utilizzo della Pescheria, come mercato del pesce, in un contesto di accessibilità dei bagni pubblici, da affidare attraverso specifica contrattazione a cooperative sociali e associazioni di recupero.

Piena utilizzazione della villa comunale, rifacendone interamente i servizi essenziali, da affidare in convenzione.

Riqualificare la zona esterna delle case popolari ex Peep e provvedere in intesa con l'Iacp ad una diversa e più decisa manutenzione delle stesse e del loro habitat.

Avvio dei lavori necessari per la riapertura della viabilità della via Pietretagliate e dei lavori di manutenzione del ponte.

Rivedere la convenzione del Comune con l'Assessorato all'Energia per gli spazi da poter utilizzare all'interno della diga Baiata, che ad oggi sono assolutamente modesti e così vincolati da non poter sortire opportune fruizioni.

Perseguire la progettazione e il finanziamento del sistema fognario del Comune.

Comunalizzare le canalizzazioni presenti nel paese e ancora sotto il controllo e la proprietà dell'Ente Provincia Regionale.

Per quanto attiene all'area cimiteriale è necessaria a breve la realizzazione di un nuovo lotto di loculi cimiteriali, nonché loculi destinati a urne cinerarie e ancora una sezione dedicata agli animali d'affezione. In più provvedere ad un allargamento del contesto cimiteriale

Sport

Sostenere la collaborazione con le associazioni sportive prevedendo sistemi di contribuzioni economiche proporzionate agli eventi o ai risultati ottenuti.

Promuovere la diffusione dello sport e degli stili di vita sani attraverso manifestazioni dedicate e istituzionalizzate come la "Settimana Europea dello Sport" la "giornata Mondiale dello Sport" e collocazione di attrezzature sportive di uso pubblico in parchi e giardini.

Adeguamento del campo di calcio per serie superiori e costruzione di una seconda tribuna per la tifoseria ospite.

Ripristino e rivalutazione del campetto della zona peep, di aree a vocazione sportiva o a verde attrezzato tramite sistemi di affidamento in concessione.

Realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport all'interno del già avviato sistema di rigenerazione urbana del quartiere Sciarotta.

Associazionismo

Massima attenzione ad associazioni interessate a salvaguardare la bellezza del territorio e a costruire mostre, manifestazioni di interesse culturale, agro gastronomico, naturalistico, sagre, mostre, esposizioni e quant'altro possa attirare l'interesse della nostra comunità e di quelle viciniori, utilizzando principalmente la centralità di piazza Vittorio Emanuele II.

A tal proposito, la basolatura di via Amendola porterebbe positivamente ad una estensione della stessa piazza e creerebbe un ulteriore snodo salottiero.

Riappropriazione delle tradizioni e della cultura del territorio e della nostra regione è di fondamentale importanza.

Le sagre paesane, il Carnevale, rosso aglio bianco sale, Cannolo Fest e le altre attività di cui sopra, nonché le Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori collegheranno materialmente le "aziende aperte" al turismo enogastronomico, tale da permettere anche la realizzazione di una Filiera corta dei prodotti agricoli ed artigianali.

Scuola

Aumenteremo i finanziamenti comunali alla scuola al fine di arricchire il "Piano dell'offerta formativa" che deve essere centrato sull'appartenenza e

sull'identità. Tra le tante cose che si potrebbero realizzare nel contesto, scuola, famiglie, istituzioni comunali, utile sarebbe fare avere a tutti fanciulli che escono dalla quinta elementare un piccolo pamphlet sulla storia del nostro comune, perché è la memoria che costruisce identità, anche in tempi di liquidità sociale e culturale come quelli attuali. Inoltre, interessante e fattibile potrebbe essere, con la formula “*Un bambino un albero*” piantare un albero per ogni bambino che nasce, che ne diventa il custode morale.

Sull'asilo Nido, nella valutazione di costi e risultati, ci si riserva tra una governance diretta del Comune e un affidamento, attraverso regolare bando, ad associazioni di pertinenza e di indiscussa capacità e di riconosciuta competenza sul piano psico-pedagogico per prima infanzia. Potenziamento offerte del patrimonio della biblioteca, a cui vada riconsegnata esternamente un'area di verde attrezzato funzionale alla stessa

Terza età

Oltre ogni disponibilità di cui sopra, urge adeguare il centro diurno per la terza età alle opportune richieste della comunità da cui viene utilizzato, consentendo una maggiore disponibilità del parte esterna.

Sarebbe, inoltre, interessante poter progettare una struttura RSA nell'immobile di via Marsala, concesso al Comune.

Attività produttive e Agricoltura

Recupero dello sviluppo economico, valorizzando le risorse della città e del territorio, favorendo la nascita di nuove occasioni di lavoro per i giovani. Sostenere qualsiasi attività di Start Up e promozione imprenditoriale.

Utilizzare a pieno il cosiddetto provvedimento nazionale degli “*Orti demaniali*”, che consente, attraverso bandi specifici la concessione di terreni agricoli di proprietà del Comune a giovani imprenditori che vogliono intraprendere tali attività, anche in funzione di un turismo agricolo eco-sostenibile.

Avvio del Mercato del Contadino.

Personale comunale

Ridefiniremo l'intero organigramma della macchina amministrativa e ci adopereremo per la stabilizzazione dei precari e per l'assunzione di nuovo

personale mediante mobilità e/o concorso pubblico. Ma tutto ciò presuppone una necessaria e quanto mai opportuna politica tributaria che, attraverso continui rilevamenti di possibili elusioni ed evasioni, faccia pagare il giusto ai cittadini non esenti.

Energia e illuminazione

Potenziare il sistema di auto-produzione di energia elettrica con sistemi di auto produzione come impianti fotovoltaici e/o eolici.

Completamento delle procedure di realizzazione delle comunità energetiche rinnovabili CER, al fine di generare un sistema di abbattimento dei costi energetici delle famiglie con particolare attenzione ai soggetti che si trovano in condizioni di “povertà energetica”

Completamento dell’impianto di illuminazione pubblica, sostituendo le vecchie modalità di illuminazione con lampade al led e/o pannelli solari.

Individuare nuovi sistemi di fornitura di energia e gestione dell’impianto, potenziando il sistema di segnalazione e di pronto intervento anche con modalità smart.

Realizzare colonnine di energia elettrica per le nuove necessità di approvvigionamento dei veicoli elettrici.

Rifiuti

Per consentire ai cittadini lo smaltimento dei rifiuti ingombranti, bisognerà riattivare il centro comunale di raccolta, già esistente a Dattilo, eliminando in tal modo l’isola ecologica mobile.

Digitalizzazione

Mappatura dell’estensione e della velocità di connessione della fibra nel territorio comunale e partecipazione a bandi per completamento/avvio anello telematico.

Definizione di convenzioni e protocolli d’intesa con aziende e università per incentivare il c.d. Southworking (possibilità di lavorare da remoto attraverso connettività e spazi di co-working).

Frazioni

Nubia

Nessuno vuole mettere in discussione l'importanza a livello mondiale della Riserva orientata, il fascino delle sue saline e la salvaguardia dell'ecosistema, che determina tanto interesse scientifico e turistico. Riteniamo però che la Riserva vada però strutturata non come sommatoria di divieti, ma come volano economico e occupazionale attraverso il settore agroalimentare di qualità e del turismo sostenibile con il coinvolgimento di residenti, produttori, ristoratori, guide turistiche e associazioni.

In questo senso sarà nostra premura riarticolare produttivamente e con sommo rispetto delle parti il rapporto con l'ente gestore WWF e l'assessorato regionale al territorio.

Decoro e pulizia alla base dei nostri interventi.

Bonifiche aree e percorsi stradali sia per quanto riguarda il manto stradale sia per quanto attiene alla pulizia di cunette, banchine e aiuole con relativa scerba tura.

Progettazione rete fognante

Manutenzione fossi di guardia e canali di scolo, con relativi pozzetti di attraversamento stradale.

Messa in sicurezza di aree stradali urbanizzate e necessarie comunalizzazioni.

Potenziamento impianto di video sorveglianza.

Recupero del litorale, tale da consentire un accesso al mare.

Massima attenzione ad associazioni interessate a salvaguardare la bellezza del territorio e a costruire manifestazioni di interesse culturale, agro gastronomico, naturalistico.

Realizzazione di campetti e aree a vocazione sportiva

Fare ripartire sul territorio taluni finanziamenti bloccati per problemi logistici.

Dattilo

Pulizia e decoro come fattori d assoluto intervento.

Bonifiche aree e percorsi stradali sia per quanto riguarda il manto stradale sia per quanto attiene alla pulizia di cunette, banchine e aiuole con relativa scerba tura.

Manutenzione fossi di guardia e canali di scolo, con relativi pozzetti di attraversamento stradale e messa in sicurezza di aree stradali urbanizzate.

Potenziamento impianto di video sorveglianza.

Realizzazione rete fognante in continuità con la progettazione già in itinere

Realizzazione di un centro fieristico, commerciale e agro alimentare.

Potenziare la cultura dei graffiti, con la collaborazione dei residenti nei prospetti delle abitazione, che ci possa riportare al fascino del vecchio borgo agricolo che era e alla funzione di *Porta dei feudi* che assolveva

Ripristinare l'area sportiva già esistente e non più funzionale.

Massima attenzione ad associazioni interessate a salvaguardare la bellezza del territorio e a costruire manifestazioni di interesse culturale, agro gastronomico, naturalistico.

ASSESSORI DELEGATI

1 Culcasi Giovanbattista nato a Paceco il 27-01-1968 e residente a Nubia, via Giuseppe Garibaldi n°92

2 Di Maggio Giuseppe nato a Erice l'1-10-1996 e residente a Paceco, via Francesco Valenti n° 35 b

3 Spada Vitalba nata a Erice il 18-05- 1978 e residente a Paceco, via Fratelli Di falco n° 38 A

4 Muraca Vincenzo nato a Paceco il 2-03-1962 e ivi residente, via Giuseppe Drago di Ferro n°123

Paceco li 2-Maggio-2023

**Il candidato Sindaco
Prof. Salvatore Bongiorno**

A NORMA DELL'ART. 21 C-2 DPR 28/12/2000 n. 485, certifico vere ed esatte le firme apposte in via presenza di alcuni alle Preside di Paceco del G. Bongiorno Salvatore nato a Paceco il 24/10/1950.

 **COMUNE DI PACECO**
L'ASSESSORE
Dott. Giuseppe Ortisi

[Handwritten signature]

 **COMUNE DI PACECO**
Dott. Giuseppe Ortisi